

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(Servizi della Cinematografia)

TITOLO: "TREASURE OF KALIFA" (Il segreto del Sahara)

EDIZIONE  
ORIGINALE

Metraggio { dichiarato .....  
accertato ..... 2385

Marca: UNITED ARTISTS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: E.A. Dupont

Interpreti: Red Saxon, Tab Hunter, John Dehner, John Abbott.

Trama

Un gruppo di quattro uomini, composto da Mike Monahan, Billy Larsen, Jim Evans e Syd Barlow, si trova in un vecchio aereo da trasporto, alla ricerca di giacimenti di petrolio nel deserto del Sahara. Nel territorio dello Sceicco Farouh di Kalifa, essi trovano un ricco pozzo di petrolio, ma vengono avvisati dal loro capo, per via radio, di lasciare quel posto a causa delle ostilità degli abitanti del luogo. A seguito di una tempesta il motore dell'aereo si è avariato e la comitiva si apposta nel deserto. Essi scoprono lì vicino un carro armato tedesco abbandonato fin dal tempo della seconda guerra mondiale, con la scritta "Signora d'acciaio". Evans riesce a ripararlo ed i quattro decidono di raggiungere un'avanguardia dell'esercito francese che dista più di 100 miglia dal luogo. Il viaggio inizia con molti rischi, tra i quali non manca Barlow sempre alcolizzato e la mancanza di acqua. Vengono scoperti dei gioielli nascosti nel carro armato, di cui gli arabi sono a conoscenza e che ricercano da tempo; sorge allora il problema di sfuggire agli arabi e di raggiungere al più presto l'avamposto francese. Ma gli arabi mandano un loro agente, Zagora, che si presenta come un soldato francese sperduto; incaricato di far cadere il gruppo in un'imboscata egli ci riesce. Nel frattempo Larsen riesce ad impiantare una provvisoria radio trasmittente ed un aeroplano di soccorso arriva giusto in tempo per salvare tutto il gruppo all'infuori di Barlow che vuol rimanere indietro perché è ferito ed il suo ritardo potrebbe essere pericoloso agli altri.

TIP. TONTODONATI & C. - PESCARA

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

28 MAG. 1954

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ERMINI